

□ Interrogazione n. 259

presentata in data 11 agosto 2016

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Crisi occupazionale della Sacci S.p.A. sede di Castelraimondo (MC)”

a risposta orale

Premesso che:

- in data del 04/01/2013 veniva decretato il riesaminare del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 77/VAA_08 del 02/07/2010, ai sensi della Direttiva 2008/1/CE, dell' art. 29-octies del D. Lgs. 152/06, rilasciato alla ditta Sacci S.p.A;
- in data 03/06/2014 con le sentenze nn. 00567 e 00568, il TAR Marche aveva ravveduto vizi di illegittimità;
- in data 04/05/2015 la Sacci S.p.A. aveva provveduto al deposito presso il Tribunale di Roma del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161 6° comma della legge fallimentare;
- in data 29/12/2015 la Regione Marche richiedeva alla Sacci S.p.A. la redazione di un piano per la messa in stato di conservazione del sito produttivo o di dare attuazione al piano di dismissione già presentato;
- in data 07/07/2016 la Sacci S.p.A. comunicava alla Regione Marche la necessità di procedere con il licenziamento per la riduzione del personale, con la conseguente collocazione in mobilità della totalità dell'organico in forza presso lo stabilimento di Castelraimondo e l'annuncio della cessione alla società CEM 15 s.r.l. del ramo di azienda costituito dalla produzione di cementi che comprende lo stabilimento di Castelraimondo (MC);
- in data 21/07/2016 la Regione Marche chiedeva alla Sacci S.p.A. e alla CEM 15 s.r.l. di chiarire se nei piani industriali è previsto il mantenimento dell'installazione per la produzione di cemento secondo gli standard tecnici europei imposti dalle BAT Conclusions di settore, oppure la dismissione;

Considerato che:

- in data 01/10/2016, in assenza di ulteriori sviluppi, 71 lavoratori saranno licenziati;
- che tale malaugurato evento metterà in seria difficoltà 71 famiglie marchigiane che fanno grande affidamento su tale impiego;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale nonché assessore competente in materia per sapere:

- 1) sia o meno a conoscenza di ulteriori sviluppi sulla vicenda in questione;
- 2) se conosce o meno il piano industriale della Cementir Sacci s.r.l. subentrata alla CEM 15 s.r.l. per sapere se lo stesso preveda il mantenimento dell'installazione per la produzione di cemento secondo gli standard tecnici europei imposti dalle BAT Conclusions di settore, oppure la dismissione;
- 3) se prosegua o meno la concertazione con la Cementir Sacci s.r.l. finalizzata alla soluzione del pericolo concreto di licenziamento della totalità dell'organico in forza presso lo stabilimento di Castelraimondo;
- 4) se intenda o meno esprimere la propria contrarietà alla combustione di CSS nel sito produttivo di Castelraimondo.